

A Teramo il primo Festival nazionale della Follia

Nella città che ha ospitato uno tra i più grandi manicomi del Centro Sud, quattro giornate per riflettere e indagare su uno dei temi più controversi del pensiero umano. Arte, scienza, cinema, letteratura, storia per la rassegna che avrà tra gli ospiti Pupi Avati, Vittorio Sgarbi, Marcello Veneziani, Paolo Crepet e Paolo Nori.

TERAMO - "Dedicato ai folli, agli anticonformisti, ai ribelli, ai piantagrane, a tutti coloro che vedono le cose in modo diverso. Dedicato agli artisti, agli scrittori, ai registi, agli studiosi che si sono cimentati attraverso intelligenze e linguaggi differenti sulla follia". Dall'11 al 14 settembre, quattro giorni di incontri, convegni ed eventi a Teramo per riflettere e indagare su uno dei temi più controversi del pensiero umano. Scienza, arte, filosofia, storia, cinema e letteratura saranno i sei "contenitori" del primo Festival italiano dedicato al tabù della follia, per cercare di recuperare il suo aspetto creativo - la capacità di rottura degli schemi e di modificare il reale - ma anche di approfondire il lato medico-terapeutico, i più recenti approcci alla malattia mentale e i tentativi di intendere la follia come risorsa e opportunità, non solo come oggetto di cura.

Tra gli ospiti della prima edizione del Festival, il giornalista e scrittore **Marcello Veneziani**, il regista e produttore **Pupi Avati**, il critico d'arte **Vittorio Sgarbi**, lo scrittore e interprete **Paolo Nori**, lo psichiatra e sociologo **Paolo Crepet**.

Il programma completo del Festival è stato presentato questa mattina nella Sala consiliare del Comune di Teramo dal sindaco di Teramo **Maurizio Brucchi**, dall'assessore alla Cultura di Teramo, **Francesca Lucantoni**, dal vicepresidente della Fondazione Tercas, **Vincenzo De Nardis**, dal prorettore vicario e docente della Facoltà di Bioscienze dell'Università di Teramo, Prof. **Dino Mastrocola** e dagli ideatori e gli organizzatori del Festival.

Durante la conferenza stampa è intervenuto anche l'attore e artista teramano **Piergiuseppe Di Tanno** con una *performance* a sorpresa dell'"Enrico IV" di Pirandello (l'artista sarà tra gli ospiti del Festival)

IL FESTIVAL DELLA FOLLIA - Il Festival della Follia nasce da un'intuizione di Marcello Veneziani (con il patrocinio tra gli altri del **Museo della Follia di Mantova**) e ha come luogo simbolo e "ispiratore" **l'ex Ospedale Psichiatrico di Teramo**, tra i più grandi e conosciuti manicomi dell'Italia centro-meridionale (la struttura nacque nel 1323 come ospedale di Sant'Antonio Abate, nel '900 fu "abitata" da circa 1.400 internati prima di essere chiusa definitivamente nel 1998 per effetto della Legge Basaglia). Storie, testimonianze e "voci" di chi ha vissuto l'edificio hanno fatto da sfondo alla ricerca storica e ancora oggi costituiscono un patrimonio della memoria della città abruzzese. Il Festival parte appunto da questo legame per offrire una riflessione a tutto campo sui tanti volti della follia.

IL PROGRAMMA - La prima edizione è articolata in **sei sezioni** (Storia, Scienze, Filosofia, Cinema, Letteratura e Arte). La rassegna sarà inaugurata venerdì 11 settembre alle 16.30, all'Auditorium San Carlo del Museo Civico Archeologico "F. Savini" (via Delfico 30) con la tavola rotonda **"Storia di un manicomio"**. Esperti, storici e rappresentanti delle istituzioni si confronteranno su progetti e idee sul recupero e la valorizzazione dell'ex manicomio, da anni al centro del dibattito pubblico per restituire alla struttura da 30mila metri quadrati (di proprietà della Asl di Teramo) una nuova destinazione funzionale.

In esposizione, sempre presso il Museo Civico Archeologico F. Savini, la mostra documentaria **"L'anomalia del sentimento"** realizzata dalla **Soprintendenza Archivistica per l'Abruzzo** nell'ambito del progetto "Carte da legare" promosso a livello nazionale dalla Direzione generale per gli archivi del MIBACT per salvaguardare il patrimonio

documentario degli ex ospedali psichiatrici. I 12 pannelli costituiscono un percorso espositivo volto a sintetizzare e documentare la storia dell'ex Ospedale Psichiatrico di S. Antonio Abate.

Alle ore 18 è in programma l'opening della mostra d'arte contemporanea **"Qui solamente pochi, forse neppure i veri"**, allestita negli spazi esterni dell'ex Ospedale Psichiatrico e curata da **Giuliana Benassi**. La mostra (che nel titolo cita proprio l'epigrafe posta all'ingresso della struttura) raccoglie i lavori di sette artisti diversi tra loro per linguaggio e generazione (**Vincenzo Core & Fabio Scacchioli, Paolo di Giosia, PierGiuseppe Di Tanno, Emiliano Maggi e Corrado Sassi e Fabrizio Sclocchini**) che spazieranno dalla scultura alla fotografia, dalla performance alla video installazione. La mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 10-13 e 16-20, nei giorni di durata del Festival (Ingresso Via del Baluardo. Le visite alla mostra saranno a gruppi di max. sette persone alla volta. Abbigliamento consigliato: scarpe chiuse, pantaloni). In serata (ore 21) l'Auditorium San Carlo ospiterà l'incontro dello psichiatra e sociologo **Paolo Crepet** su **"Eros e Follia"** e il legame tra amore, erotismo e psiche.

La **"follia al femminile: dall'esclusione alla cura"** sarà invece il tema del convegno scientifico che aprirà la seconda giornata del festival (ore 10.00, Auditorium San Carlo). Ad aprire il convegno il **Prof. Nicola Serroni**, Direttore UOC Centro di Salute Mentale ASL Teramo. Tra i relatori, gli psichiatri **Cesario Bellantuono, Domenico De Berardis, Massimo Di Giannantonio, Giovanni Martinotti, Giampaolo Perna, Alessandro Valchera**, che approfondiranno gli aspetti psicologici della figura femminile oscillante tra l'immagine idealizzata "materno-sacrificale" e quella, spesso svalutata, erotico-diabolica. Alle 18.00 (Auditorium San Carlo), sarà invece il giornalista **Marcello Veneziani** a guidare il pubblico in un originale excursus sul pensiero di alcuni tra i principali poeti e filosofi "folli" della storia.

Dalla letteratura all'arte, il testimone passerà al critico d'arte **Vittorio Sgarbi** che domenica pomeriggio (ore 18.00, Auditorium San Carlo) - alla luce della sua geniale intuizione di ideare e curare **un Museo della Follia a Mantova** - approfondirà l'influenza della follia nella storia dell'arte. A seguire (ore 20.30), per la sezione Cinema, sarà proiettato il toccante e delicato film **"Il papà di Giovanna"** del regista e produttore **Pupi Avati** che sarà presente in sala e parteciperà al termine della proiezione al dibattito sulla "follia" nel mondo del cinema. L'ultimo incontro tematico della prima edizione del Festival è lunedì 14 alle 18 (Laboratorio L'ARCA, largo San Matteo): a Teramo arriva lo scrittore e interprete **Paolo Nori**, curatore tra l'altro dei "Repertori dei matti" della città di Bologna e della città di Milano (Edizioni Marcos y Marcos). Un'occasione per tracciare i primi elementi di un "Repertorio dei matti" anche di Teramo.

EVENTICOLLATERALI - Durante il Festival il centro di Teramo ospiterà altri eventi collaterali che avranno come filo conduttore la "follia" e il suo valore creativo ed artistico. Sabato 12 alle 17.00, nella Piazzetta del Sole, si terrà lo spettacolo per bambini **"La favola di Biancaneve"** a cura della **Cooperativa Onlus Filadelfia**. Alle 19 invece il centro cittadino scoprirà i ritmi "folli" del **"Tramonto tra matti"** con *performance* danzanti e musicali a cura di Mousike. Nelle giornate di sabato (intera giornata) e domenica (ore 9-12), infine, la Cooperativa Filadelfia allestirà nella Piazzetta del Sole un **"mercato sociale" di opere artigianali**. La partecipazione a tutti gli eventi del festival è gratuita.

PARTNERS E INFO - La prima edizione del Festival della Follia è promossa e organizzata dalla **Cooperativa 3 M**, con il contributo della **Fondazione Tercas** e il patrocinio della **Città di Teramo**, della **Ausl 4 di Teramo**, dell'**Università degli Studi di Teramo**, del **Museo della Follia di Mantova**. La direzione artistica è a cura di Federica Veneziani, Gianluca Veneziani e Giusi Pasculli, in collaborazione con la Neo Comunicazione di Teramo.

Per informazioni e contatti: www.festivaldellafollia.it - info@festivaldellafollia.it

Teramo, 08 settembre 2015